



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID_VIP: 4657] – Progetto “Linea 132 kV in semplice terna Dolo - Piove di Sacco”.
Intervento di manutenzione alla linea elettrica tra i sostegni 132-136 e 162-164.
Valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e
ss.mm.ii. Nota tecnica.**

Con nota prot. TERNA/P20190029237 del 18/04/2019, acquisita al prot. n. 10577/DVA del 29/04/2019, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza per l’espletamento di una valutazione preliminare, ai sensi dell’art. 6, c.9, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto richiamato in oggetto, in quanto modifica ad opera ricadente in Allegato II-bis, punto 1, lettera d) “*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km*”.

La proposta oggetto di valutazione consiste di due modifiche lungo la stessa tratta dell’elettrodotto 132 kV “Dolo-Piove di Sacco” (c.f.r. Fig. 1). In particolare:

- tra i sostegni nn. 132-136: demolizione di n. 5 sostegni esistenti (nn.132-133-134-135-136) e ricostruzione di n. 4 tralicci (nn.132/A-133/A-134/A-136/A) con un disallineamento più a sud dall’attuale asse linea di circa 50 metri, per un totale di circa 870 metri di variante (c.f.r. Fig. 2);
- tra i sostegni nn. 162-164: demolizione di n. 3 sostegni esistenti (162-163-164) e ricostruzione, in asse linea, di n. 2 tralicci (162/A e 164/A9), per un totale di circa 410 metri di variante (c.f.r. Fig. 3);

Tali interventi, motivati in quanto il tratto dell’elettrodotto in variante presenta condizioni di degrado a causa della vetustà dei sostegni di cui trattasi, consentirà al contempo la traslazione della linea elettrica lontano da recettori sensibili e da elementi naturali soggetti a vincolo.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e relativi allegati.

ID Utente: 8906
ID Documento: DVA-D2-OCF-8906_2019-0124
Data stesura: 05/06/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCF
Data: 10/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 13008/DVA del 22/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

I singoli tratti dell’elettrodotto oggetto degli interventi risultano inferiori alle soglie di cui agli allegati II e II bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 e pertanto non ricadono nelle tipologie progettuali per le quali la normativa prevede l’obbligo di espletamento di procedure di valutazione ambientale.

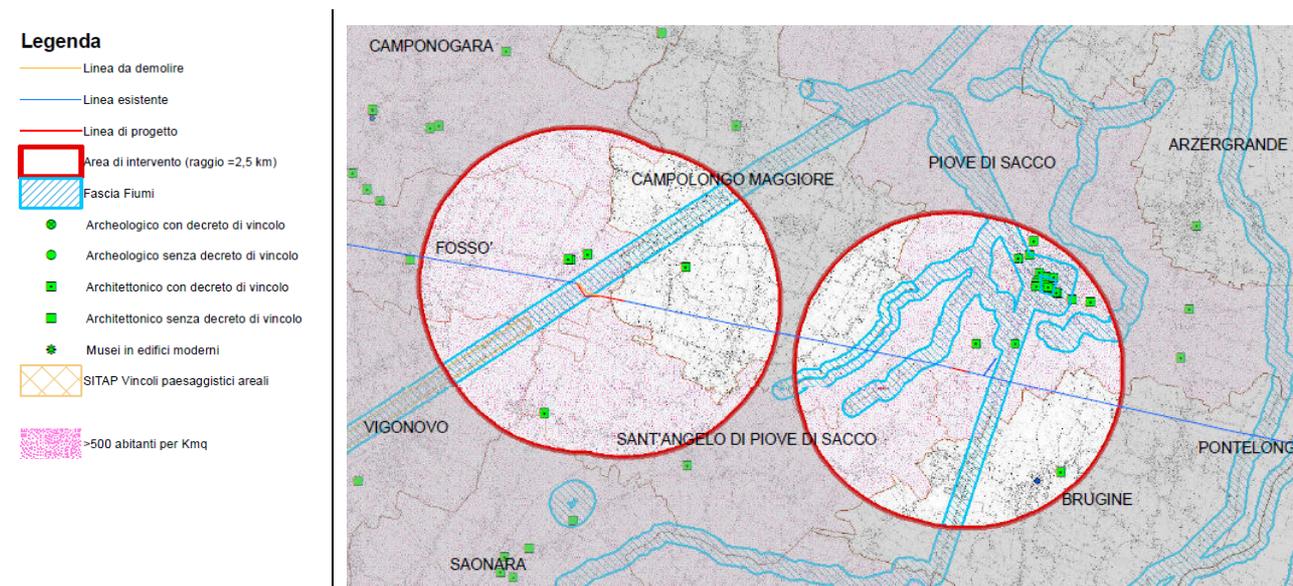


Fig. 1: Estratto “Carta dei vincoli”- Planimetria generale degli interventi sull’elettrodotto 132 kV “Dolo-Piove di Sacco”

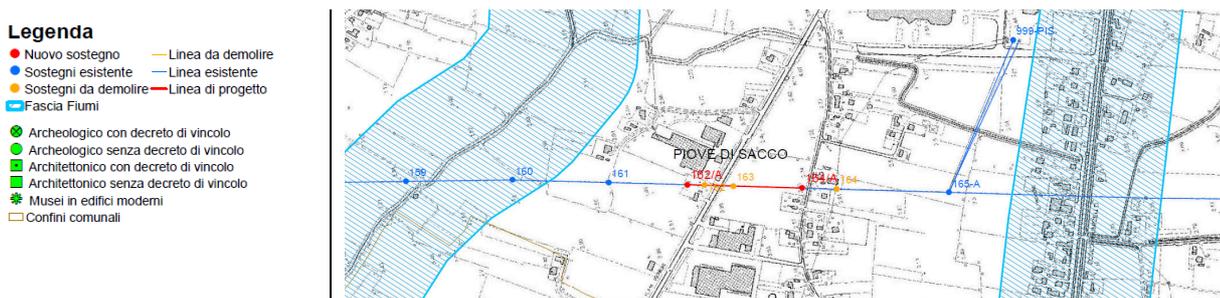


Fig. 2: Estratto “Corografia su base CTR”- Intervento tra i sostegni nn. 132-136

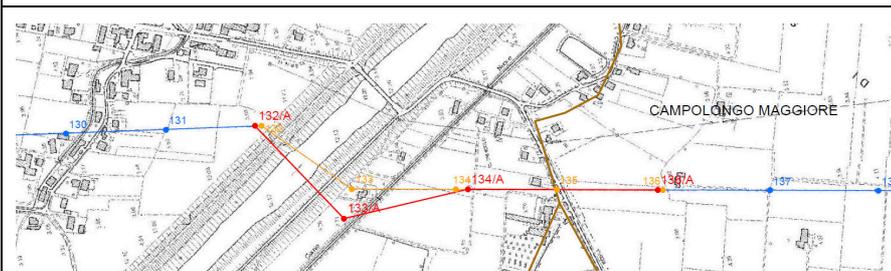


Fig. 3: Estratto “Corografia su base CTR”- Intervento tra i sostegni nn. 162-164

Analisi e valutazioni

L'intervento tra i sostegni 132 e 136 è posizionato nei comuni di Fossò e Campolongo Maggiore, mentre l'intervento tra i sostegni 162 e 164 è localizzato nel comune di Piove di Sacco, rispettivamente in Provincia di Venezia e Padova.

Gli interventi non interferiscono con aree protette o appartenenti alla Rete Natura 2000, presenti in area vasta, e nessun sostegno ricade in zone a rischio idraulico classificate dal PAI con pericolosità P3 o P4.

I sostegni posti a Sud del Brenta (nn.133-134-135-136) risultano posizionati in un'area classificata a rischio idraulico ed idrogeologico.

Le aree di intervento ricadono all'interno della fascia di rispetto vincolata del fiume Brenta (campata S.132/A – S.133/A) e in altri corsi d'acqua minori, quali scoli ed affossature non soggetti a vincolo paesaggistico (campata S.162/A – S.164/A), quest'ultimi valutati dal Proponente non impattati dalla realizzazione del progetto.

Di fatto, le varianti proposte prevedono una riduzione di n.2 sostegni rispetto alla situazione attuale e l'occupazione del suolo sarà limitata all'area delle opere di fondazione dei nuovi sostegni e compensata dalla liberazione delle aree dovuta alle demolizioni dell'esistente.

Inoltre, con la costruzione dei nuovi tralicci la linea elettrica sarà allontanata dai recettori esistenti, nel rispetto dei limiti di emissione elettromagnetica previsti dal DPCM dell'08/07/2003.

I principali impatti sono ascrivibili alla fase di cantiere per quanto riguarda le componenti "aria" e "rumore", e, pertanto, sono riconosciuti come durata limitata. Si prevede inoltre la produzione di rifiuti conseguente allo smantellamento dei sostegni e alle operazioni di scavo, che saranno opportunamente tratti ai sensi della normativa di settore. Sulle attività di cantiere, si prende atto delle azioni indicate nella succitata nota tecnica di Terna prot. 13414/DVA del 19/02/2019, da intendersi vincolanti per la realizzazione del presente progetto.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato, come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica allegata, che:

- gli interventi risultano migliorativi in relazione ai seguenti aspetti:
 - naturalistico - la variante tra i sostegni nn. 132-136 consentirà un allontanamento dall'area vincolata del Fiume Brenta rispetto alla situazione attuale;
 - paesaggistico – le modifiche previste consentiranno un miglioramento delle prestazioni ambientali sotto il profilo percettivo per effetto dell'eliminazione di n. 2 sostegni posizionati a maggior distanza dall'edificato;
 - consumo di suolo - considerando le due varianti si prevede la realizzazione di un numero inferiore di sostegni rispetto alla configurazione esistente, con una ridotta perdita di suolo.
 - riduzione del campo elettromagnetico conseguente all'allontanamento dei nuovi sostegni posizionati a maggiore distanza da recettori sensibili;

- per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 13008/DVA del 22/05//2019;

si ritiene che la proposta di modifica progettuale, consistente nelle “*Varianti miste aereo/cavo all'elettrodotto autorizzato 150 kV “CP Matera - CP Grottole – Salandra”* non determini impatti ambientali significativi e negativi e che pertanto sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

In riferimento alle disposizioni di settore che interessano l’area oggetto di intervento, si rimanda alle determinazioni degli Enti competenti in sede autorizzatoria.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)